



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2021-22**

**Relazione finale della docente**

**Paola Gaspari**

**MATERIA: DIRITTO-ECONOMIA**

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. AE**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali**

- 1.1) **OBIETTIVI FORMATIVI:** si fa riferimento alla parte generale del documento di Classe del 15 maggio
- 1.2) **OBIETTIVI DIDATTICI:**

L'obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di far acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze relative alla materia, oltre a perseguire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la materia, gli obiettivi didattici espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati acquisiti dagli studenti in modo differenziato in relazione alla metodicità e continuità nello studio, alla motivazione personale e alla partecipazione all'attività didattica. Di seguito si esprimono gli obiettivi generalmente raggiunti per gruppi di studenti. Un gruppo di studenti ha risposto in modo efficace alle proposte didattiche ed ha saputo maturare una buona consapevolezza del percorso scolastico intrapreso: oltre ad aver acquisito le conoscenze degli argomenti trattati ha dimostrato di utilizzare un linguaggio adeguato, di saper fare collegamenti, di rielaborare le conoscenze ed applicarle ai casi concreti raggiungendo risultati soddisfacenti e anche di rilievo. Un altro gruppo di studenti ha dimostrato interesse differenziato per argomenti e si è applicato in modo non sempre continuativo, ha raggiunto livelli discreti o sufficienti nelle conoscenze, nell'uso del linguaggio, nella capacità di applicare quanto studiato ai casi proposti e nel fare collegamenti. Qualche alunno ha dimostrato difficoltà a riproporre le conoscenze di una certa parte dei contenuti proposti; nel percorso scolastico, ha complessivamente maturato delle abilità ed una "idea" della dimensione giuridico- economica anche se, talvolta, lacunose.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

#### 2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

I temi da trattare sono stati scelti nel rispetto dell'indirizzo di studi, seguendo le indicazioni nazionali e i nuclei tematici fondamentali indicati per l'Esame di Stato.

#### 2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta dei temi trattati si è tenuto conto delle indicazioni nazionali, del tempo a disposizione e della realtà della classe. Come preventivato non siamo riusciti a trattare i temi della Pubblica Amministrazione e gli organi della Giustizia.

#### 2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Nell'organizzazione degli argomenti è stata complessivamente seguita la programmazione annuale anticipando o posticipando alcuni contenuti per esigenze didattiche. Partendo dallo studio dello Stato e dei suoi elementi, dall'evoluzione dei sistemi politici e istituzionali, dai principi costituzionali fondamentali e dalla trattazione delle istituzioni nazionali si è cercato di allargare la visione ad una dimensione sovranazionale e internazionale. Lo studio dei sistemi economici in una dimensione temporale, riferita principalmente alle principali teorie economiche, ci ha permesso di collegare la dimensione giuridica con quella economica, ricercando il fondamento dell'intervento dello Stato nei principi costituzionali.

In Educazione civica sono stati trattati i Diritti Fondamentali (con attenzione ai principi e valori a cui si ispirano) e agli organismi internazionali fondamentali a tutela di questi diritti.

Il tema della libertà di espressione, in particolare, è stato presentato dagli avvocati della Commissione Diritti Umani, dell'ordine degli avvocati di Verona.

#### 2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

I nodi concettuali della disciplina ordinati per il tempo dedicato alla loro trattazione, e sintetizzati, sono i seguenti:

lo Stato e i sistemi politici (con particolare riferimento alla evoluzione della forma di Stato e governo italiana); la Costituzione italiana con particolare riferimento ai principi fondamentali (e quindi il diritto al lavoro, la tutela dell'ambiente, la pace, sono oggetto di interdisciplinarietà); i sistemi economici e gli equilibri di breve e lungo periodo (in particolare lo Stato sociale). Altri temi sui quali è possibile una trattazione interdisciplinare sono: lo sviluppo sostenibile, la trappola della povertà

Per il dettaglio si rimanda alla tabella dei nuclei interdisciplinari e al programma.

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
Lo Stato e i suoi elementi; l'evoluzione dello Stato italiano nel tempo. Le forme di Stato e di governo e la loro evoluzione (con particolare riferimento allo stato italiano)	Settembre ottobre
La Costituzione: i principi fondamentali; il diritto alla salute, i rapporti politici, i doveri.	Ottobre novembre
L'ordinamento costituzionale. Gli organi politici: il Parlamento e il Governo. Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale	Novembre Dicembre gennaio
Lo Stato e gli Stati. Il diritto internazionale. L'ONU. L'Unione europea	Febbraio marzo
Lo sviluppo del sistema economico. Lo sviluppo sostenibile. Il soggetto pubblico nell'economia e la finanza pubblica	Aprile maggio
Ripasso	giugno
<b>Educazione civica:</b> ONU e UE: Le principali fonti internazionali che tutelano i diritti umani (con riferimento alla DUDU e alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE). Quali sono i principali organismi internazionali a tutela dei diritti umani; efficacia delle norme internazionali a tutela dei diritti umani. Partecipazione all'approfondimento sulla libertà di espressione a cura della Commissione diritti umani dell'Ordine degli avvocati di Verona	In corso d'anno
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	92

### **I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.**

Saranno necessarie due lezioni oltre la data del 15 maggio per completare il programma e i possibili collegamenti tra i temi affrontati.

## 3.METODOLOGIA

### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Data la complessità e la vastità dei temi da trattare è stata adottata prevalentemente la lezione frontale e, quando possibile, la lezione partecipata; sono stati affrontati casi e problemi concreti al fine di avvicinare gli studenti alla realtà, di far loro applicare i concetti teorici affrontati e ricercare possibili collegamenti tra le parti del programma svolto.

Seguendo le vicende istituzionali e politico economiche abbiamo costruito le basi del percorso.

<sup>1</sup> Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

### 3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>2</sup>:

Le lezioni sono state svolte in presenza e con il ricorso alla DDI, quando necessario.

### 3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Nel corso dell'anno sono stati recuperati e rivisti, ripetutamente, i concetti chiave dei temi affrontati nel corso delle lezioni precedenti al fine di creare collegamenti e permettere a tutti l'acquisizione ed il consolidamento degli argomenti oggetto di studio. Poiché alcuni temi sono collegati ad argomenti svolti nei precedenti anni scolastici, sono stati ripresi ripetutamente anche i concetti chiave dei nuclei concettuali di tali argomenti.

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Gli strumenti utilizzati sono : il libro di testo, la Costituzione, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, il preambolo (prevalentemente) alla Carta dei diritti fondamentali dell'U.E, slide e materiale informatico, video e articoli estratti da quotidiani e riviste, oltre a schemi e grafici. Lo spazio utilizzato è stato quello fisico dell'aula e quello informatico della videolezione. Sono stati utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi previsti e decisi in C.d.C.

## 4. LA VALUTAZIONE <sup>3</sup>

### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Son state proposte verifiche orali e scritte. Le verifiche scritte consistevano prevalentemente in domande a risposte brevi, adatte a valutare le conoscenze, la capacità di sintesi, di analisi e di collegamento tra argomenti e con i temi mutuati dalla realtà e trattati in classe. Sono stati proposti anche dei test che sono serviti sia come autovalutazione, in preparazione delle verifiche o interrogazioni, ma anche come verifica autonoma o a completamento di altre domande. Sono stati proposti temi relativi alla simulazione di seconda prova.

### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni adottate nel PTOF; si è inoltre tenuto conto della partecipazione all'attività didattica educativa, dell'impegno, dell'interesse dimostrato; si è tenuto anche in considerazione il percorso di ciascuno studente al fine di valorizzare le abilità di ciascuno.

Verona, 15/05/2022\_\_\_\_\_  
Luogo data

Paola Gaspari\_\_\_\_\_  
firma del docente

---

2 Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.

3 Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI.